



IL RITORNO DI GESU' SULLA TERRA

Lettura: Atti 1

Duecento anni fa

Gesù fu crocifisso. I suoi discepoli erano disorientati e delusi. Avevano riposto in Lui tutte le loro speranze, ma ora egli giaceva nella tomba.

Ma dopo tre giorni nella tomba, Gesù uscì vivo! I suoi discepoli ricordarono cosa aveva detto prima della sua morte:

"...voi piangerete e farete cordoglio, e il mondo si rallegrerà. Sarete rattristati, ma la vostra tristezza sarà cambiata in gioia." (Giovanni 16:20).

Erano pieni di gioia nel rivedere il loro Signore e Maestro!

"I discepoli dunque, veduto il Signore, si rallegrarono." (Giovanni 20:20).

Gesù viene portato in cielo

Leggi di nuovo i primi versetti degli Atti 1. Gli apostoli (gli speciali discepoli di Gesù) devono essere stati così felici durante i 40 giorni in cui il Signore Gesù era di nuovo con loro. Alla fine di questi 40 giorni stavano con il loro Signore sul Monte degli Ulivi. Improvvisamente il Signore Gesù fu preso e portato in cielo davanti ai loro occhi. Lo guardarono mentre lasciava la Terra finché non riuscirono più a vederlo a causa di una nuvola. Era stato tolto loro di nuovo.

Ma questa volta non erano nè disorientati nè delusi. Luca ci dice che il Signore Gesù *"si staccò da loro e fu portato su nel cielo. Ed essi, adorato, tornarono a Gerusalemme con grande gioia..."* (Luca 24:51,52).

Il segreto della loro gioia

Perché questa volta gli apostoli erano così gioiosi? In parte perché i loro peccati erano stati perdonati tramite la morte e la risurrezione del Signore Gesù. Ora avrebbero predicato questo messaggio di salvezza per il resto delle loro vite. Comunque questa non era l'unica ragione della loro gioia. Mentre gli apostoli guardavano il Signore Gesù andare in cielo, vennero due angeli con un messaggio per loro. Dissero:

"Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo." (Atti 1:11)

Quando gli apostoli tornarono a Gerusalemme, sapevano senza dubbio che Gesù Cristo stesso sarebbe tornato sulla Terra per regnare nel regno di Dio. La risurrezione di Gesù era la garanzia di Dio che ciò sarebbe successo.

Il Signore Gesù parlò del suo ritorno sulla terra

Questi eventi risalgono a circa 2000 anni fa e Cristo non è ancora tornato. Ma **tornerà**; lo disse egli stesso. In Luca 21 Gesù parla della sua venuta in una nuvola, con potere e grande gloria. Nota che Gesù andò in cielo in una nuvola e gli angeli dissero che sarebbe ritornato allo stesso modo. (Atti 1:9-11).

Luca 21:27 Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nuvole con potenza e gloria grande.

Inoltre, molte delle parabole di Gesù parlano della sua seconda venuta. La *Parabola delle dieci vergini* (Matteo 25:1-13) racconta la storia di uno sposo che arriva al suo matrimonio. Nella parabola, lo sposo rappresenta Gesù, e la storia ci avverte che quando arriverà ci saranno alcuni che non saranno pronti per lui. Il suo ritorno è sicuro e dobbiamo essere pronti, ma non sappiamo quando ritornerà. Gesù conclude la parabola con questo avvertimento:

"Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora." (Matteo 25:13).





L'Apostolo Pietro predicò il ritorno di Cristo

Leggiamo che Pietro andò al tempio a Gerusalemme poco dopo che Cristo fu salito in cielo. Parlò con coraggio della morte e risurrezione di Gesù agli Ebrei che avevano messo a morte Gesù. In Atti 3:19-21, dice loro:

*“Ravvedetevi dunque e convertitevi, perché i vostri peccati siano cancellati e affinché vengano dalla presenza del Signore dei tempi di ristoro e che egli **mandi il Cristo** che vi è stato predestinato, cioè Gesù, che **il cielo deve tenere accolto fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose; di cui Dio ha parlato fin dall'antichità per bocca dei suoi santi profeti.**”*

Molte persone oggi dicono che Cristo non ritornerà sulla Terra. Ma Dio stesso ha promesso di mandare il Signore Gesù, e sappiamo che Dio manterrà la Sua promessa. Pietro dice che Dio sta aspettando per lasciar tempo a più persone di pentirsi:

*“Il Signore non ritarda l'adempimento della sua promessa, come pretendono alcuni; ma è paziente verso di voi, non volendo che qualcuno perisca, ma che tutti giungano al ravvedimento. Il giorno del Signore **verrà come un ladro...**” (2 Pietro 3:9,10).*

L'Apostolo Paolo scrisse del ritorno di Cristo

Nel Nuovo Testamento ci sono due lettere scritte dall'Apostolo Paolo ai credenti a Tessalonica in Grecia. In ogni capitolo di queste lettere Paolo cita il ritorno del Signore Gesù dal cielo. Ecco due esempi:

1 Tessalonesi 4:16 perché il **Signore** stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, **scenderà dal cielo**, e prima risusciteranno i morti in Cristo;

2 Tessalonesi 1:7-10 ... **quando il Signore Gesù apparirà dal cielo** ... per far vendetta di coloro che non conoscono Dio, e di coloro che non ubbidiscono al vangelo del nostro Signore Gesù.... **quando verrà** per essere in quel giorno glorificato nei suoi santi e ammirato in tutti quelli che hanno creduto...

(a) 1 Tessalonesi 4:16 parla della risurrezione dalla morte alla venuta di Cristo.

(b) 2 Tessalonesi 1 mostra che alcuni verranno puniti da Cristo quando ritornerà mentre altri saranno lieti del suo ritorno.

Cosa succederà quando Gesù Cristo ritornerà?

La seconda venuta di Gesù Cristo sarà un avvenimento eccezionale. Molti che erano morti risorgeranno. Le vite di tutti coloro che vivranno a quel tempo cambieranno. Sarà un tempo pieno di gioia per alcuni ma anche il tempo in cui Dio giudicherà il mondo. Ciò è triste ma necessario. Senza il giudizio di Dio, il peccato ed i suoi effetti non verrebbero mai annullati.

Cristo risusciterà dalla morte coloro che hanno conosciuto il Vangelo. Le persone che sono morte senza conoscerlo resteranno morte, non verranno risuscitate. Ciò perché Gesù è venuto a giudicare i popoli sulla base della loro risposta all'appello del Vangelo (Romani 2:16). Le persone che non hanno mai sentito il Vangelo non possono essere giudicate sulla sua risposta ad esso. Se sono morti, lo saranno per sempre, sono *“simili alle bestie che periscono”* (Salmo 49:20).

Dopo la risurrezione ci saranno due gruppi di persone sulla Terra:

- le persone che hanno conosciuto il Vangelo (sia quelle che sono state risuscitate dalla morte e quelle che sono vive al momento del ritorno di Cristo)
- le persone che sono vive al momento del ritorno e che non conoscono il Vangelo.

Vedremo in seguito che cosa succederà a questo due gruppi.





Le persone che hanno conosciuto il Vangelo

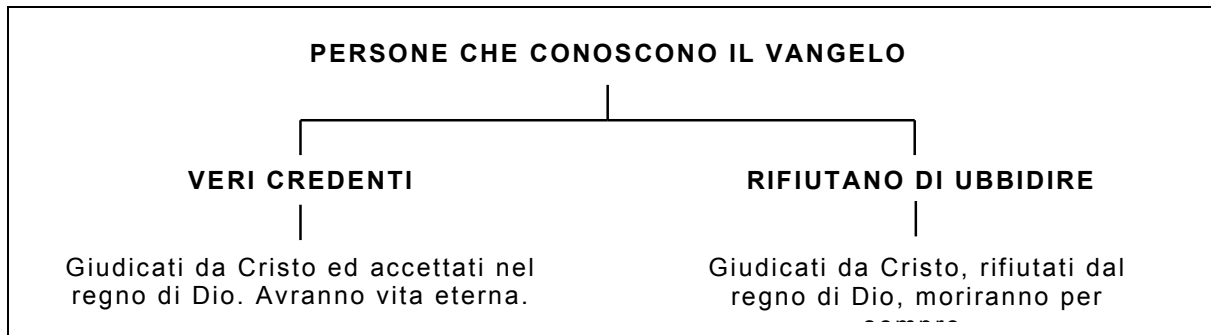
Gesù Cristo riunirà per il giudizio tutti coloro che hanno conosciuto il Vangelo (sia i risuscitati, sia coloro che saranno vivi al suo ritorno).

(a) Ai veri credenti sarà donata la vita eterna – I credenti battezzati che hanno cercato con fede di seguire l'esempio di Gesù riceveranno un posto nel regno di Dio sulla terra. Ci sarà una grande gioia. Gesù li cambierà perché siano come lui stesso, saranno incorruttibili (incapaci di peccare) e immortali (incapaci di morire), e non proveranno nè dolore nè sofferenza.

(b) Le persone che hanno conosciuto ma rifiutano di ubbidire al Vangelo verranno rifiutate – Queste persone hanno conosciuto il Vangelo ma hanno deciso di non seguire Gesù. A loro non verrà concesso un posto nel regno di Dio poiché hanno scelto di ignorare il messaggio della Bibbia. Partiranno dal giudizio pieni di vergogna, sapendo che non sono stati capaci di condividere la benedizione del regno di Dio. Essi moriranno per sempre.

Il Profeta Daniele del Vecchio Testamento parla della ricompensa del giusto e della punizione del malvagio:

“Molti di quelli che dormono nella polvere della terra si risveglieranno; gli uni per la vita eterna, gli altri per la vergogna e per una eterna infamia.” (Daniele 12:2).



Le persone vive al momento del ritorno di Cristo che non conoscono il Vangelo

Nella sua misericordia Dio permetterà ad alcune persone di tutte le nazioni di vivere come mortali nel Suo regno, in cui Cristo regnerà. Altri verranno puniti e moriranno.

1. Gli Ebrei

(a) Alcuni fra gli Ebrei accetteranno Cristo come loro re. Gesù Cristo tornerà in un tempo in cui la nazione di Israele si troverà in grosse difficoltà. Saranno circondati da nemici, da tutte le parti. Gesù Cristo, con il suo potere, vincerà coloro che combattono contro di loro. Allora molti Ebrei si renderanno conto che Gesù era veramente il re promesso. Si pentiranno del peccato che la loro nazione commise nel crocifiggerlo e lo accetteranno con gioia come loro re. Il profeta Zaccaria dice: *“... essi guarderanno a me, a colui che essi hanno trafitto, e ne faranno cordoglio...”* (Zaccaria 12:10).

Questi ebrei vivranno nel regno di Dio come persone mortali mentre Cristo regnerà, ed avranno un posto speciale in esso. Dio promise che Israele sarebbe stato a capo di tutte le nazioni. La sua capitale, Gerusalemme, diventerà la capitale del mondo. Sarà il centro di culto per tutte le persone che vivono nel regno di Dio. Sarà un tempo di grande felicità per gli ebrei, dopo tutta la loro sofferenza.

Come persone mortali, avranno ancora una natura umana e saranno capaci di peccare, diventeranno anziani e moriranno. Avranno l'opportunità di accettare Gesù come il loro salvatore, ed alcuni in seguito potranno ottenere la vita eterna.

(b) Gli Ebrei che rifiutano di accettare Cristo come loro re saranno puniti – Le persone di Israele che rifiutano Gesù Cristo quando ritornerà, riceveranno il giudizio di Dio e verranno distrutti. Non vivranno mai più.

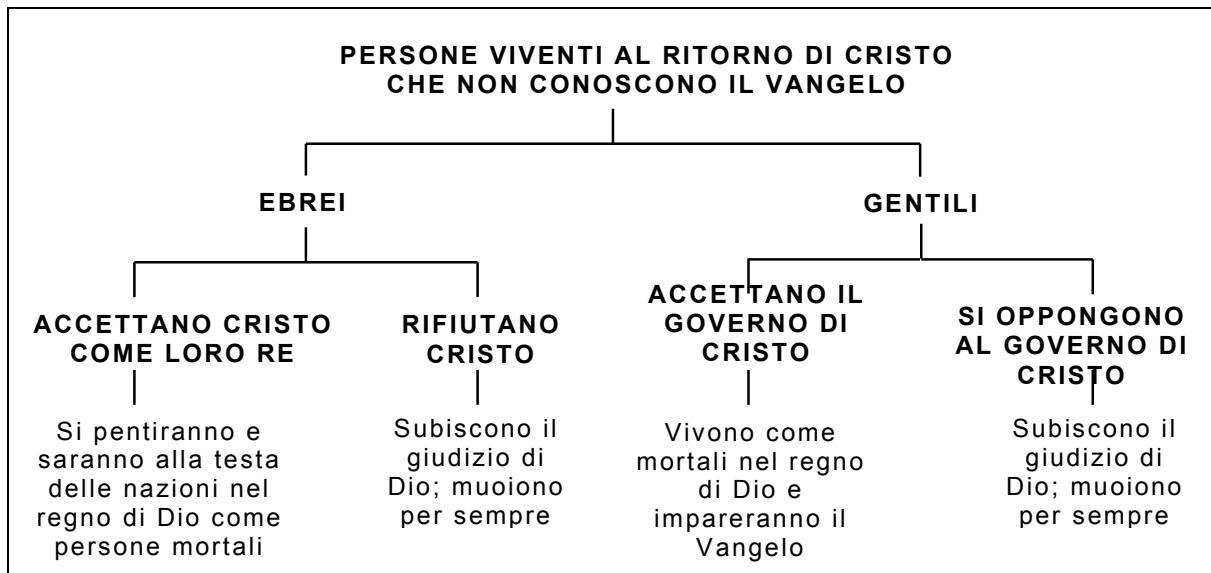




2. I Gentili

(a) Alcuni Gentili accetteranno il governo di Cristo – Dio permetterà a questi Gentili di vivere come persone mortali nel Suo regno, mentre Cristo governerà. Verranno loro impartiti gli insegnamenti di Dio dal Signore Gesù e dai credenti immortali. Avranno l'opportunità di accettare il Signore Gesù come il loro salvatore. Ad alcuni verrà poi concessa la vita eterna.

(b) I Gentili che non vogliono che Cristo governi su di loro saranno puniti – Le nazioni dei Gentili che non vogliono che Gesù Cristo regni su di loro quando ritornerà per creare il regno di Dio sulla Terra, combatteranno contro di lui. I giudizi di Dio si riverseranno su questi popoli e ci sarà un periodo di grandi sommosse sulla Terra. Dopo aver sofferto l'ira di Dio per un corto periodo, essi verranno distrutti completamente. Non soffriranno per sempre nel fuoco: questo non è un insegnamento della Bibbia, come imparerai nelle prossime lezioni.



Che cosa succederà a me e a te?

Abbiamo una scelta.

- Se siamo battezzati in Gesù Cristo (la lezione 31 tratta del Battesimo) e abbiamo fede in lui adesso, allora egli ci accetterà nel regno di Dio al suo ritorno. Ci cambierà per farci simili a lui stesso: vivremo per sempre e saremo incapaci di peccare.
- Se non siamo battezzati o non abbiamo fede in lui adesso, allora ci rifiuterà al suo ritorno e noi moriremo per sempre. Parte della nostra punizione sarà che vedremo la gloria del regno di Dio prima di morire, ma non potremo mai farne parte.

Sommario

1. Gesù Cristo tornerà sulla Terra. Quando ritornerà, donerà ai veri credenti la vita eterna nel regno di Dio.
2. Coloro che lo conoscono ma si sono rifiutati di ubbidire al Vangelo saranno rifiutati e moriranno.
3. Gli Ebrei che accettano Cristo come loro re, al suo ritorno potranno vivere nel regno di Dio come mortali. Il Signore Gesù li farà capi delle nazioni. Gli Ebrei che lo rifiutano saranno puniti e moriranno.
4. I Gentili che accettano il governo di Cristo potranno vivere nel regno di Dio come mortali. A loro verranno impartiti insegnamenti su Dio da parte del Signore Gesù e dei credenti immortali
5. Le nazioni dei Gentili che combattono contro il Signore Gesù verranno annientate.
6. Se siamo saggi, ci prepariamo **ora** per la venuta di Cristo.





Un versetto da imparare: Atti 1:11

Gli angeli dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo».

Verseti da leggere: Matteo 25:1-13, 1 Tessalonicesi 4

Christadelphian Bible Mission, Box CBM, 404 Shaftmoor Lane, BIRMINGHAM, B28 BSZ, UK

